



Ministero  
per i beni e le attività  
culturali

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio  
per le province di Salerno e Avellino

✉ [sabap-sa@beniculturali.it](mailto:sabap-sa@beniculturali.it)  
✉ [mbar-sabap-sa@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbar-sabap-sa@mailcert.beniculturali.it)

Salerno li .....

Al Comune di Altavilla Irpina (Av)

Prot. N. .... Allegati .....

Classificaz. 34.28.10/5.1

Risposta al Foglio del 11/09/2019

Div. Sez. N° 11814

**OGGETTO:** Comune di Altavilla Irpina (AV) – Piano Urbanistico Comunale (PUC) e Valutazione Ambientale Strategica (VAS) adottato con Deliberazione G.C. n° 73 del 07/05/2019 e n° 24 del 14/08/2019. Richiesta parere-nulla osta.

In riscontro alla nota di codesta Amministrazione di cui in epigrafe ed inerente all'oggetto, questa Soprintendenza, esaminati gli elaborati consultati sul sito istituzionale di codesto Ente, per quanto di competenza, ritiene condivisibili gli indirizzi programmatici espressi nel procedimento di formazione del PUC, esprimendo le seguenti considerazioni, già espresse in sede di parere sulla VAS:

- dovranno essere evidenziati tutti i beni di proprietà pubblica assoggettati a tutela ai sensi del D.Lgs. n° 42/2004 e ss. mm. e ii. (fintanto che non sia intervenuta la verifica dell'interesse ai sensi dell'art. 12);
- nelle norme tecniche del RUEC dovrà prevedersi:
  - o che il ricorso a tecnologie innovative per l'energia sostenibile, nel centro storico, sarà valutato, previo parere di questa Soprintendenza, per singolo caso con eventuale ipotesi di introduzione di elementi di mitigazione che le renderanno compatibili e a condizione che non siano visibili da punti di vista significativi dando preferenza all'utilizzo di tegole fotovoltaiche;
  - o nelle aree assoggettate a tutela ai sensi dell'art. 142 del su citato Decreto Legislativo non potranno essere effettuati lavori richiesti con CILA o SCIA se non è stata precedentemente rilasciata la compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del su citato decreto a meno che le opere non ricadano tra quelle previste nell'allegato A del DPR 31/2017.
- tutte le emergenze rurali ancora esistenti dovranno essere individuate e tutelate con apposite norme di piano;
- individuare specifiche zone in cui sarà consentita l'installazione di fonti di energia rinnovabile, con l'esclusione delle aree previste per i parchi e per il centro storico, e definire nelle norme tecniche apposita disciplina che regolamenti le distanze dei parchi eolici e/o fotovoltaici dai siti d'importanza architettonica e/o archeologica.
- si ritiene opportuno predisporre carta del potenziale archeologico.

I Funzionari di zona  
Arch. Cinzia Vitale  
Dott.ssa Silvia Pacifico

IL SORPRETENDENTE  
Arch. Francesca Casule